



**COMUNE DI
TREZZANO SUL NAVIGLIO**
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 12 del 22/01/2026

ORIGINALE

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO
DEMOCRATICO, AVS IL PONTE E NOI PER TREZZANO AVENTE AD OGGETTO:
"MOZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 72/2025".**

L'anno **duemilaventisei** addì **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **20:49** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Assente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA.

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Di Bisceglie Mattia, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Alle ore 00:19 abbandona la seduta il Consigliere Amente (presenti 15);

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Spendio per illustrare l'Interrogazione di cui all'oggetto, presentata a nome dei Gruppi Consiliari Partito Democratico – AVS Il Ponte – Noi per Trezzano;

Il Consigliere Spendio dà lettura e illustra l'interrogazione (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Mento, Spendio, Padovani, Sindaco, Albini (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Alla presente vengono allegati:
Interrogazione
Verbale di seduta

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA



Comune di Trezzano Sul Naviglio
Protocollo Generale

N. 0000806 del 13/01/2026

Class: 02-03 Fasc: 2026/4



* 0 0 0 6 7 5 1 5 8 5 *

(3)

Trezzano Sul Naviglio 13/01/2026

C.a. Gent.ma Presidente del Consiglio
Sig.ra Teresa Carnovale

epc Egr. Sig. Sindaco
Dott. Giuseppe Morandi

Gent.ma Segretaria Comunale
Dott.ssa Gabriella Grosso

OGGETTO: Interrogazione ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio Comunale: mozione di Consiglio Comunale 72/2025

PREMESSO CHE

Con l'approvazione della mozione 72/2025, approvata all'unanimità nel giugno scorso, il Consiglio Comunale ha impegnato il Sindaco e la Giunta a

1. Sondare la possibilità di percorrere strade parallele e non alternative (*al partenariato ndr*) che abbiamo come finalità quella di individuare soluzioni attraverso le quali ottenere risparmi immediati su consumo di gas ed acqua ad uso civile.
2. Individuare, nelle forme consentite, aziende leader del settore che lavorino con la pubblica amministrazione, che siano in grado di realizzare le soluzioni in tempo ragionevolmente brevi e che applichino la forma di pagamento definita "condivisione del risparmi".

SI INTERROGA IL SINDACO E SI CHIEDE

- Quali strade alternative e parallele sono state sondate e quali valutazioni siano state fatte da parte degli uffici tecnici
- Quali e quante aziende leader del settore sono state individuate e contattate, nel corso di questi sei mesi, che siano in grado di realizzare soluzioni in tempo ragionevolmente breve
- Cosa intende fare questa amministrazione, in attesa che il progetto di partenariato pubblico e privato, i cui tempi saranno inevitabilmente lunghi, per affrontare il tema dell'efficientamento energetico come deliberato dall'organo consiliare.

Si richiede risposta orale e scritta

Si richiede risposta scritta e orale

Partito Democratico

AVS Il Ponte nella Giusta Direzione

Noi per Trezzano

Punto n. 9 - Interrogazione presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico, AVS il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: " Mozione di consiglio comunale 72/2025"

Il Presidente del Consiglio Carnovale: "Interrogazione presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico, AVS il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: Mozione di Consiglio Comunale 72/2025", proposta numero 107. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente. L'interrogazione è: "Con l'approvazione della mozione 72/2025, approvata all'unanimità nel giugno scorso, il Consiglio Comunale ha impegnato il Sindaco e la Giunta a sondare la possibilità di percorrere strade parallele e non alternative al partenariato che abbiano come finalità quella di individuare soluzioni attraverso le quali ottenere risparmi immediati su consumo di gas ed acqua ad uso civile. Due, individuare nelle forme consentite aziende leader del settore che lavorino con la pubblica amministrazione, che siano in grado di realizzare le soluzioni in tempi ragionevolmente brevi e che applichino la forma di pagamento definita con divisione dei risparmi. Si interroga il Sindaco e si chiede quali strade alternative parallele sono state sondate e quali valutazioni sono state fatte da parte degli uffici tecnici; quali e quante aziende leader del settore sono state individuate e contattate nel corso di questi sei mesi e che siano in grado di realizzare soluzioni in tempi ragionevolmente brevi; e cosa intende fare questa amministrazione in attesa che il progetto di partenariato pubblico-privato, i cui tempi saranno inevitabilmente più lunghi, per affrontare il tema dell'efficientamento energetico come deliberato dall'organo consiliare.". Questo è il testo dell'interrogazione. Faccio un'annotazione e utilizzo le parole che utilizzò quel giorno lì il consigliere Russomanno, in modo positivo eh, a commento della mozione. Lui dice "devo dire che la mozione è interessante e poi mi piace molto come è stata posta, apprezzo tantissimo sondare strade parallele, non è un'imposizione", quindi la mozione approvata all'unanimità del Consiglio Comunale fu veramente molto leggera, cioè si poneva la questione, si invitava a provare a percorrere anche delle strade. Ci fu una leggera modifica anche del dispositivo e, ripeto, fu approvata all'unanimità. La modifica consisteva nel togliere gli esempi di intervento, perché nel testo c'erano anche degli esempi di intervento, peraltro copiati da esperienze di altri comuni, però il Sindaco disse "non stiamo lì a specificare perché sembra quasi un limite all'azione dell'indagine che si vuole svolgere", ok, si approvò l'emendamento, si tolsero i due esempi, chiamiamoli così, e si approvò il testo del dispositivo. Tra l'altro, nel mio intervento di presentazione avevo anche richiamato la possibilità di parlarne in commissione se lo si fosse ritenuto utile, però da allora non c'è stato nessun aggiornamento, non c'è stata nessuna novità e quindi niente, siamo arrivati in questa situazione a distanza di sei o sette mesi. C'è la possibilità di avere anche qui, visto che l'ha detto il Consiglio Comunale "ritorniamo", l'ha detto il Consiglio Comunale, sono passati sette mesi, sei mesi, quelli che sono, c'è qualche aggiornamento, qualcuno può dire qualcosa al Consiglio Comunale dopo che sono state date queste direttive? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, assessore Mento.

L'Assessore Mento: Sì, grazie Presidente. Leggo un attimino la risposta alla mozione. "Mozione di Consiglio Comunale 71/2025, proposta numero 108. Con riferimento alla vostra interrogazione del 13.01.2026 e della delibera numero 72 del primo luglio 2025 siamo a confermarvi il nostro interesse a portare avanti quanto in essa approvato, compatibilmente con la disponibilità degli uffici e delle risorse economiche. Come è noto, il progetto di partenariato è in corso e prevede un percorso tecnico-amministrativo che si dovrebbe concludere entro fine anno e che vede impegnata la nostra amministrazione. Infatti, è stato segnalato, rispetto al progetto iniziale, l'inserimento di ulteriori altri mobili comunali che hanno fatto lievitare il valore dell'investimento di quasi il doppio rispetto all'importo originario. Risulta evidente l'impegno che si è reso necessario da parte degli uffici per raggiungere l'obiettivo che ci siamo prefissati, ovvero ricoprire quasi interamente il patrimonio edilizio comunale. Da questo elenco resta purtroppo escluso il plesso della scuola

Cucinello, in quanto la struttura rende particolarmente complesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Fermo restando la sensibilità di intervenire su quest'ultimo plesso in modo più completo, si cercherà di non trascurare tutte le esigenze insorte e che insorgeranno negli edifici scolastici. Per fare questo dovremo dedicare risorse e tecnici che andremo ad individuare non appena possibile. Resta ferma la sensibilità del Sindaco e mia sull'argomento. Al momento non abbiamo individuato, visto quanto sopra enunciato, forme alternative di collaborazione esterne.". Questa è la risposta che adesso poi io vi consegnerò un attimino.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Mento. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie, Assessore, della risposta. Al Consiglio Comunale, guardando l'interpellanza, non interessa che cosa prevede il piano del partenariato non gli interessa. Il Consiglio Comunale ha detto "parallelamente al partenariato la Giunta deve fare questo". Così c'è scritto qui, l'ha votato il Consiglio Comunale! "Sondare le possibilità di percorrere strade parallele e non alternative che abbiano come finalità quella di individuare delle soluzioni per ottenere il risparmio e individuare, nelle forme consentite, aziende leader del settore". Ora lei a questo ha risposto dicendo "non sono state individuate", ma sono state cercate? Sì, no, non lo so, dopo me lo dice. Però, voglio dire, il Consiglio Comunale ha chiesto questo. Lo so, abbiamo parlato, era sorta anche la questione se fossero compresi tutti gli edifici scolastici, in un frangente di discussione sul partenariato era venuto fuori che erano 14 e 8, una roba del genere, quindi tutte cose già smarcate. La risposta deve essere nel merito di quello che ha detto il Consiglio Comunale e non lo è. Non lo è, se non per l'ultima cosa che ha detto delle aziende leader. Io non so, non ho altro da aggiungere. È quello che ho detto nelle mozioni precedenti: il Consiglio Comunale ha detto questo. Poi si può fare, non si può fare, ci vogliono altre risoluzioni, non lo so, però si doveva fare almeno questo e sembra che non sia stato fatto, indipendentemente dalla bontà del partenariato, che sicuramente è meritevole. Il Sindaco nel Consiglio Comunale del 7 gennaio, quando abbiamo approvato il bilancio, giustamente ci ha detto "guardate che sul partenariato andrà modificato anche il piano delle opere pubbliche, perché bisogna mettere dentro..." ci ha spiegato come deve svolgersi tutta la cosa e aspettiamo che ci sia questa modifica una volta definito il discorso degli importi, degli immobili, eccetera eccetera. Però questa è un'altra cosina, era una roba che doveva andare parallela appunto per accelerare, consapevoli del fatto che il partenariato è una cosa più lunga, giustamente, perché è complicato farlo, non è una roba semplice, abbiamo visto con l'illuminazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Passo la parola al consigliere Padovani e poi al consigliere Albini.

Il Consigliere Padovani: Grazie. La prossima volta aspetto perché lei tutte le volte mi lascia parlare per appoggiarsi e adesso la prossima volta aspetto la fine. Allora, a parte gli scherzi, capisco la sua osservazione, ci mancherebbe, è pertinente, non mi sento di contestarla, però di farle un appunto: siccome le risorse, sia tecniche che economiche, dell'amministrazione comunale non sono infinite, se io dedico una mia parte dell'amministrazione a un certo progetto che da poco più di 4 milioni era passato prima, se non mi sbaglio, a 6-7 e poi è diventato 9 è evidente che il mio impegno cambia completamente, non è più quello di prima. Allora se io avessi risorse illimitate di ogni genere e tipo, quindi sia tecniche che economiche, probabilmente potrei seguire quella che è la sua indicazione. Io capisco già cosa lei mi dirà dopo "ma il Consiglio Comunale aveva detto che dovevate fare questo", ho capito, lasciavamo perdere l'opportunità di inserire tutta una serie di immobili comunali che non erano stati inseriti in una prima battuta? Mi sembrava comunque un limite. Oggi lei verrebbe qua e mi direbbe "sì, ok, avete cominciato a contattare della gente, però avete lasciato fuori il palazzo di qua, il comune di là e compagnia bella" avremmo avuto un altro problema. Cioè, il lenzuolo, la coperta, la chiami come vuole, è sempre quello, no? Quindi non andiamo, secondo me, a cercare il problema, andiamo a cercare le soluzioni. L'amministrazione comunale ha cercato

la soluzione più ovvia, che è quella di dedicarsi molto di più a quello che è un progetto molto importante, che tra l'altro ricordo che non copre neanche tutti i palazzi comunali e le proprietà perché purtroppo per motivi di tipo progettuale rimane fuori ancora tutt'oggi la scuola, se non mi sbaglio, Cuciniello, quindi da questo punto di vista già abbiamo un problema che dovremmo affrontare, visto che sono stati segnalati disagi di ogni genere e tipo e che quindi dovremmo affrontare anche quelli e si sta cercando di affrontare. Quindi davanti a questo fare quello che dice lei, a parte che ho visto che tra le varie proposte c'è anche il discorso dei, come si chiamano, mi aiuti... dei rubinetti, ma siamo a Trezzano sul Naviglio, ma ve ne rendete conto dove siamo o no? Sa cosa vuol dire? Vuol dire che lei una volta ogni 15 giorni deve intervenire presso le scuole, andare a liberare i rubinetti perché siamo pieni di calcare. È noto, è così! E le scuole non vanno a liberarli loro, chiamano. Vabbè, ci sarà una squadra manutenzione che andrà probabilmente a fare questo intervento... Ho capito, però io l'ho letta ancora di recente, probabilmente ho visto la parte vecchia allora, quindi mi scusi. Se è stata tolta chiedo scusa. Io ho letto anche quel documento, quindi probabilmente sono andato oltre un certo limite oppure non mi hanno dato l'ultimo documento. Però non andiamo a fossilizzarci sull'oggetto o altro, parliamo di risorse. Qui alla fine della fiera purtroppo le risorse sono quelle che sono e di lavori da fare ce ne sono parecchi. Lo sapete anche voi, li avete contestati, dite che tutto sommato siamo in arretrato su tutta una serie di lavori, ma i miracoli non si è in grado di farli. Non ho dubbi che si debba andare in quella direzione, quindi sicuramente quello che avete richiesto, quello che è stato votato non a caso è stato votato all'unanimità, è giusto che si vada in quella direzione e si cerchino delle soluzioni, però date anche qui all'amministrazione il tempo di poterle approvare o cercare o quello che sono. Avete delle proposte già voi di gente che possa andare in quella direzione? Datele all'amministrazione e magari le prende in considerazione. In questo momento le risorse sono impegnate su altri campi. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Prego, assessore Mento.

L'Assessore Mento: No, allora, semplicemente, consigliere Spendio, per non ritornare nell'impasse che abbiamo avuto già nel punto precedente, sempre riguardante a quanto si è deciso all'unanimità in Consiglio Comunale. Capisco perfettamente quello che lei ha detto. Nella parte finale della risposta che io le ho dato, anche se lei chiaramente dice "ha risposto in piccola parte dicendo che non avete contattato nulla", ma la spiegazione che ho dato precedente era proprio per far capire il perché non è stato contattato nessuno. Non per mancanza di volontà, né tantomeno perché non si voleva eseguire quanto eventualmente indicato dal Consiglio Comunale, ma semplicemente perché non avendo delle risorse disponibili, che lei conosce perfettamente le risorse comunali quali sono, si è preferito dedicarle di più a questo discorso del partenariato consapevoli che chiaramente quello che da voi e che da tutto il Consiglio era stato discusso e deciso di procedere è sicuramente un qualcosa che bisognerà intavolare il discorso e sicuramente procedere in quella direzione. Ma in questo momento, visto l'incremento che c'era stato proprio all'interno del partenariato col raddoppio dei soldi in ballo abbiamo preferito insistere come punto primario su questo, ma assolutamente senza trascurare quello che era stato detto, né tantomeno per voler prevaricare nessuno. Questo ci tenevo a dirlo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. A tutto quello che ha detto l'Assessore va anche aggiunto, giustamente, che le risorse le si è usate, le risorse umane sono state fatte lavorare su risorse economiche stanziare e non alla ricerca perché purtroppo le risorse umane che abbiamo sono limitate e, come ho sempre detto e come ancora tuttora, siamo sottorganico di ben tre categorie D all'ufficio tecnico e lavori pubblici. C'è poi da dire un'altra cosa, nell'approvazione del bilancio è stato approvato l'emendamento che ha spostato la destinazione del mutuo da 800 mila euro, su questo punto sia io che l'assessore Mento ci siamo già mossi, sugli 800 mila euro, stiamo valutando se destinare questi 800 mila euro alla scuola Cuciniello che, come abbiamo già detto, come ha ricordato Padovani, è fuori dal partenariato perché,

adesso diciamolo, perché è fuori dal partenariato? Perché la scuola media Cuciniello ha una conformazione, delle superfici vetrate molto estese, che cosa comportano? Comportano che la loro sostituzione è molto cara, il beneficio in risparmio energetico all'interno del partenariato non sarebbe economico per il proponente e quindi giustamente il proponente lascia fuori un edificio scolastico, comunque un edificio, che dal punto di vista apporto costi-benefici non è conveniente. Quindi supplendo al partenariato, sfruttando lo spostamento di destinazione del mutuo stiamo cominciando a valutare, stiamo pensando di destinarli su quella scuola e, perché no, proprio su quella scuola per la sostituzione delle superfici vetrate, sostituzione delle superfici vetrate che di conseguenza comporta un risparmio energetico anche su quella scuola che non è all'interno del partenariato.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie, anche se, insomma, il mio intervento arriva tardi, nel senso che una serie di cose che mi avete detto mi hanno dato delle risposte, quindi ne approfitto soltanto per ritornare sul rispetto del Consiglio Comunale, nel senso che questa interrogazione faceva tre domande specifiche. Nella sua risposta ce n'è stata data soltanto una, quali e quanti aziende leder nel settore sono state individuate e contattate? Nella sua risposta ci ha detto nessuna. C'erano altre due domande, ci avete risposto strada facendo. Quali altre strade alternative sono state vagliate? Nessuna. Perché non sono state vagliate? Perché le risorse sono state destinate su altre cose. Cosa intendete fare in attesa del partenariato? La sua risposta è stata "nulla". La risposta del Sindaco è "magari pensiamo alla Cuciniello con quegli 800 mila euro". Ecco, magari la prossima volta quando confezionate una risposta alle domande rispondete alle domande. Sono tre, rispondiamo a tutte e tre così magari facciamo prima.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Consigliere Spendio, si dichiara soddisfatto della risposta?

Il Consigliere Spendio: Ma direi proprio di no, ma per gli stessi motivi che ho detto. Questa è la quarta interrogazione, la terza o la quarta, che fa riferimento a una cosa che ha detto il Consiglio Comunale e che puntualmente è stata disattesa. Come fa uno ad essere soddisfatto? Cioè, neanche il buon gusto, in una fase intermedia, per esempio in questo caso la delibera è stata fatta il primo di luglio, avremmo fatto cinque Consigli Comunali, sei Consigli Comunali, uno che si sia degnato di dire a un certo punto "scusate, è vero che ci avete dato queste disposizioni, però per priorità diverse, perché le persone non ci sono, perché i soldi..." eccetera, tutta roba che viene gestita, perché i soldi vengono gestiti, qualcuno decide dove metterli o dove non metterli, le persone, i concorsi, quelle cose lì chi segue il personale fa anche quello, quindi tutte cose che avete fatto in casa, cioè, avete fatto tutto in casa, in più non avete aggiornato su quello che il Consiglio Comunale ha detto. Ma non su una, su quattro! Come faccio ad essere soddisfatto? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 107
Servizi Affari Generali e Amministrativi

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO
DEMOCRATICO, AVS IL PONTE E NOI PER TREZZANO AVENTE AD OGGETTO: "
MOZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 72/2025".

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis, si esprime
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
tecnica.

Lì, 15/01/2026

IL FUNZIONARIO
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)